4
l'ARALDO DEI BIMBI
TRA I CORSARI CINESI
£.5

Attenzione

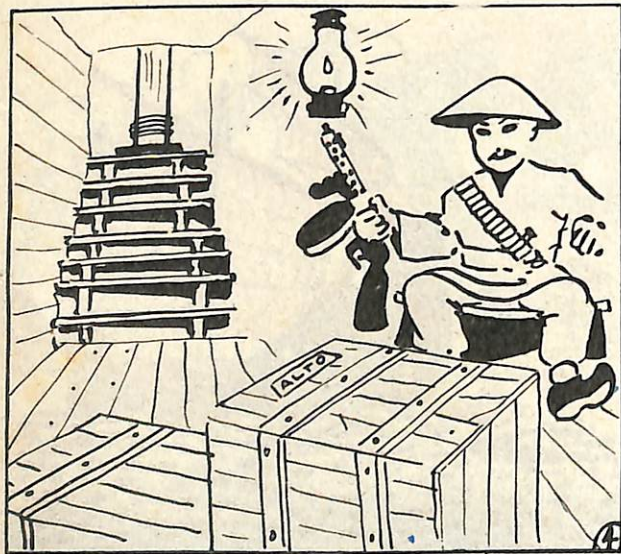
TEXAS

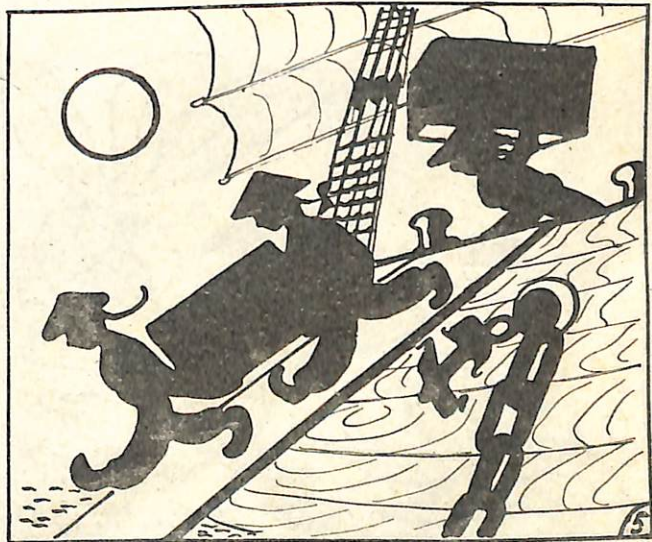
È IL TITOLO DEL PROSSIMO FASCICOLO

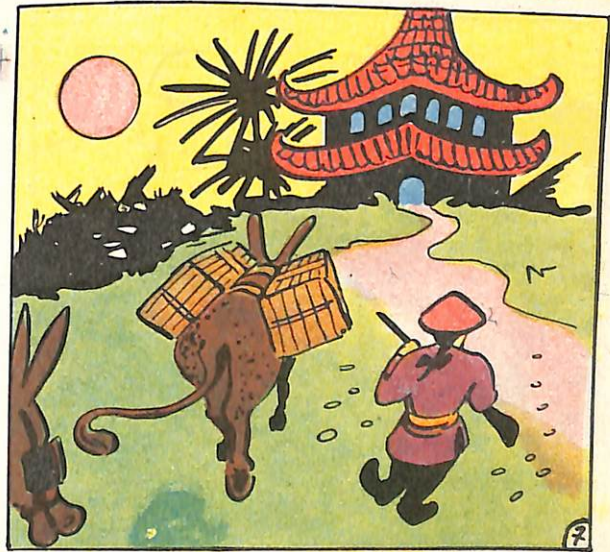
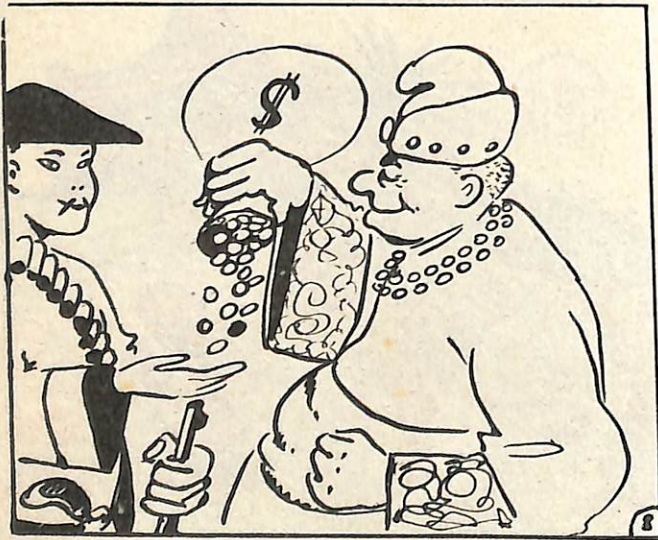
BIMBI! FATELO RICHIEDERE

DAI VOSTRI GENITORI AI CONCESS. BUTAN-GAS

TESTO DI TOGNI - DISEGNI DI DE SILVA

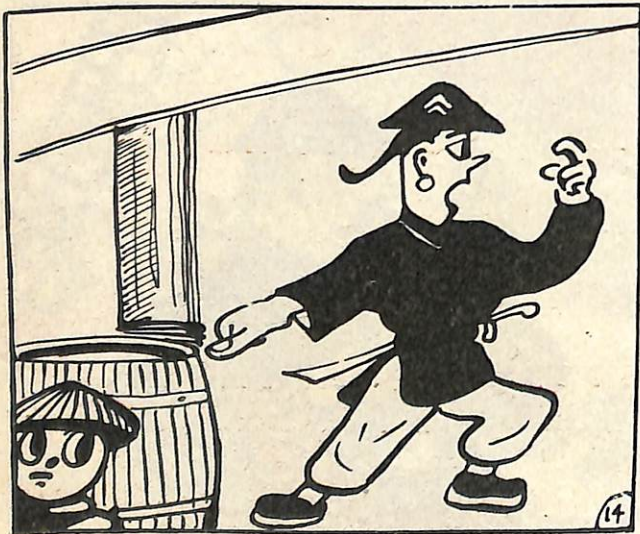
Va la giunca silenziosa
scivolando misteriosa,
con la prora larga e tonda
sopra il fiume a notte fonda.

D'oppio è il carico nefando
che il rapace contrabbando
d'una lurida congrega,
pei suoi loschi fini impiega.

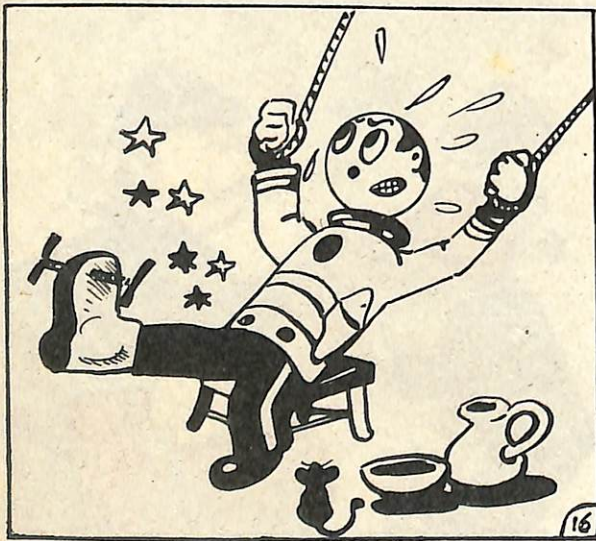
Ecco approdano alla riva
i banditi, e con furtiva
mossa, prendono a sbarcare
le lor merci turpi e amare.

Non veduto tra le foglie,
Bombolino attento coglie
con lo sguardo, quel che fanno
quei pirati del malanno.

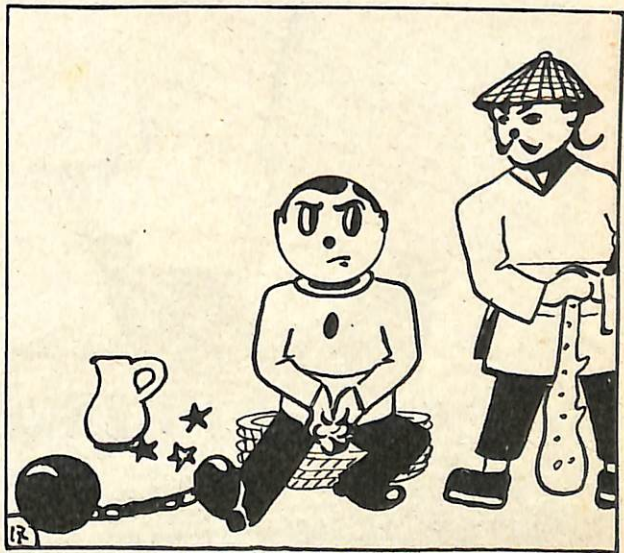
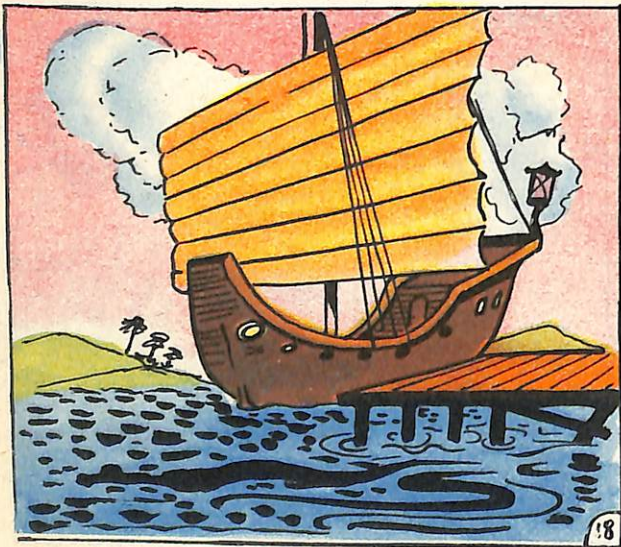
Trasportata vien la droga
nel mister d'una pagoda,
che rimane quasi ascosa
dalla fitta selva ombrosa.

Qui da un falso sacerdote,
la mercede ora riscuote
del prodotto micidiale,
la brigata criminale.

Nella notte senza lume
fa ritorno verso il fiume
il plotone masnadiero
e s'imbarca sul veliero.

Sopra, intanto, sulla tolda
l'accozzaglia manigolda
sgobba e tira, piglia aire:
è il momento di partire.

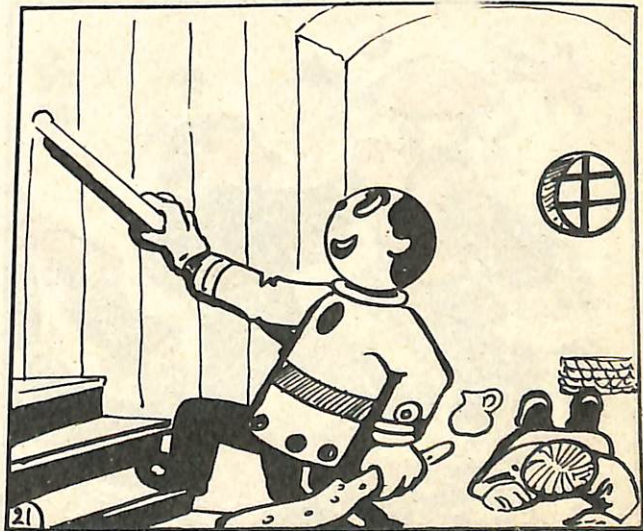
Ci-Men-fu, capo pirata,
ha la ciurma convocata:
raccomanda la prudenza
e una rapida partenza.

Ma d'un tratto s'alza un grido:
del gran capo il servo fido
ha scoperto Bombolino
ranicchiato presso un tino.

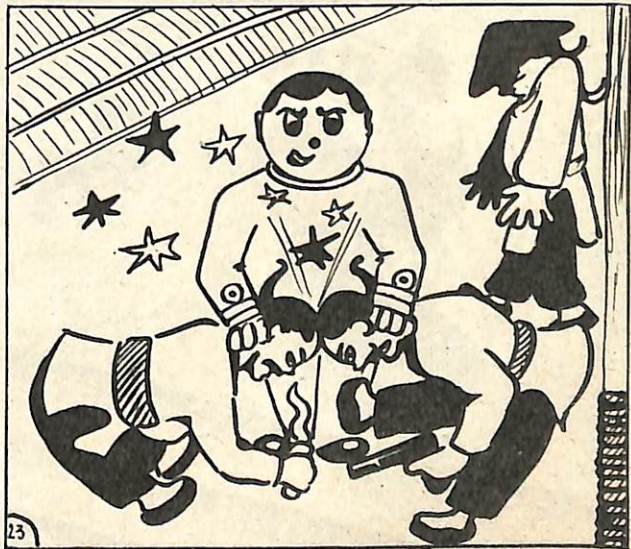
Vien percosso il prigioniero
dal brutale avventuriero,
che costringe il poveretto
al malese stivaletto.

Sembra gli si spezzi il piede,
ma caparbio egli non cede
e, deluso, il bucaniere
ciò che vuol non può sapere.

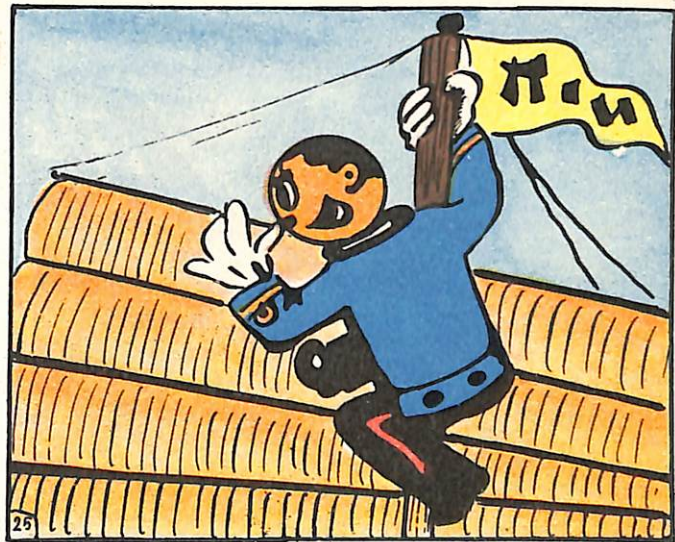
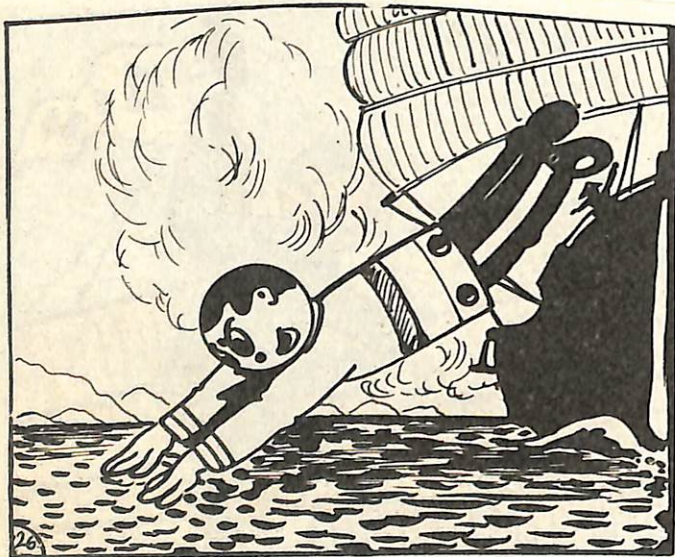
Giace affranto Bombolino
in attesa del destino
che, furente, esasperato,
Ci-men-fu gli ha decretatc

Scricchiolando la baracca
a un segreto molo attracca,
e la banda circospetta
il momento giusto aspetta.

Con il raggio d'un fanale
si comunica il segnale:
- tutti scendon ed inizio
così, ha il carico del vizio.

Bombolino, senza pena
ora spezza la catena
della palla in ferro duro
che lo tien legato al muro.

S'avvicina all'erte scale
e con lieve passo sale:
in un attimo è sul ponte
ma il nemico è lì, di fronte

Fanno un balzo tre pirati
per fermarlo: sventurati!
Quattro pugni, uno sgambetto:
volan giù dal parapetto!

Non ha fine la canizza,
altri tre scendono in lizza
ma il valente Bombolino
li sistema per benino.

V'è il pennone lì ad un passo:
ei li pianta tutti in asso,
più veloce anche d'un gatto
è già in cima, detto e fatto.

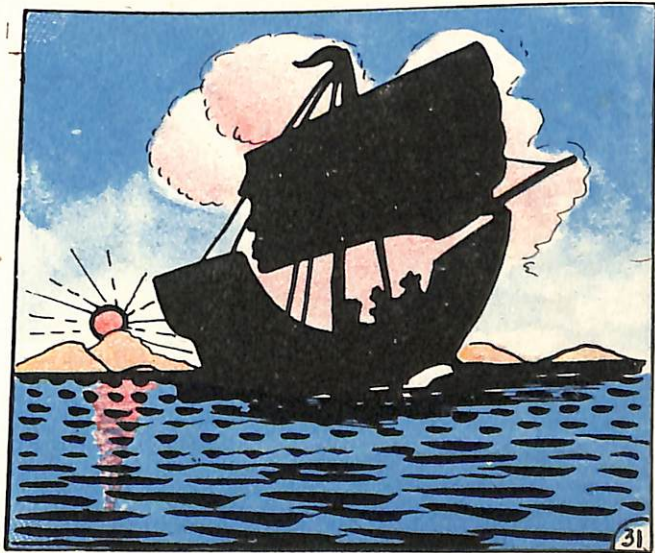
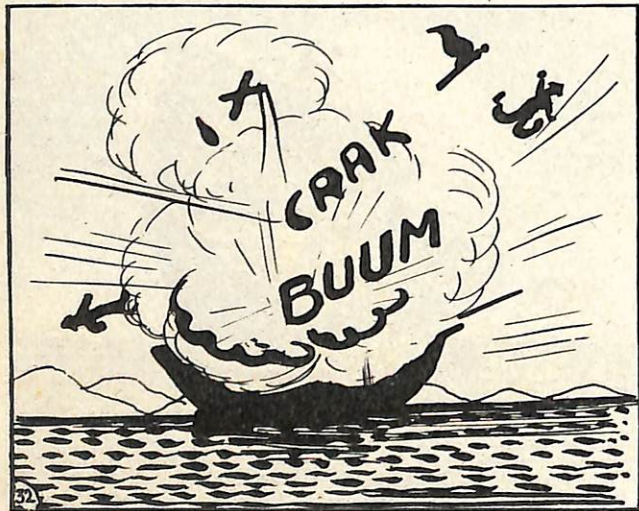
Piovon giù lazzi e sberleffi
sopra il muso di quei ceffi
che, rabbiosi e canzonati,
scaglian urli forsennati.

Con un tuffo magistrale,
che restare fa di sale
Ci-men-fu col suo lerciume,
Bombolin salta nel fiume.

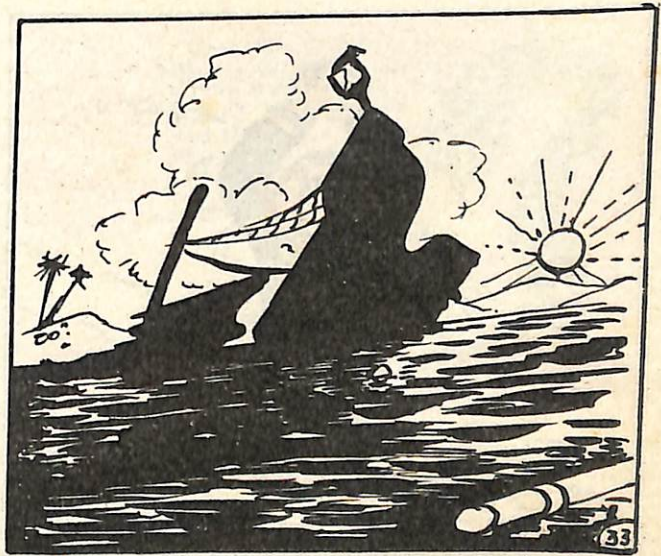
Affacciatosi alle sponde
il gran capo scruta l'onde
ma non vede proprio niente:
dove mai sarà il tenente?

Si scolora il giallo volto
che tremante stà in ascolto:
sa che densa una minaccia
scura incombe alla barcaccia.

Con il fiato greve e mozzo
Ci-men-fu, predone sozzo
urla ai suoi di fare in fretta,
non è tempo di vendetta!

« Forza! su! coraggio! avanti!
Cosa fai tu che t'incanti?
Verso l'isola si punta »...
Ma oramai già l'alba spunta.

Ansimando lentamente,
il velier, pesantemente,
parte e inizia al far del giorno
il suo viaggio di ritorno.

Ma nel mezzo della rotta
Ci-men-fu sente una botta:
è un tremendo schianto sordo
che il terror diffonde a bordo.

Allibiti dal fragore,
impazziti pel terrore
i banditi vanno a fondo
e, con loro, l'oppio immondo.

E' finita: un bel sorriso
Bombolino mostra in viso...
Pur stavolta l'ha spuntata:
qual sarà la sua trovata?

Anche questa volta Bombolino ha vinto la sua battaglia e ha permesso alla giustizia di trionfare. Anche questa volta, come per magia, il nostro eroico tenente è riuscito a liberarsi dai ceppi e a distruggere la nave dei contrabbandieri.
Qual'è mai la formidabile forza che ha spezzato le catene e incendiato la giunca? Indovinatelo voi!

Compilate le vostre risposte completando il talloncino a retro riprodotto ed inviandolo in busta sigillata alla:
BUTAN-GAS S.p.A., Ufficio Pubblicità - Sezione Stampa e Propaganda - Milano - Via Larga 11.

li ....

Risposta al quesito n.4

perchè? ....

....

....

....

COGNOME E NOME ....

....

INDIRIZZO ....

....

RITAGLIARE QUI - REGISTRAZ. TRIBUN. DI MILANO N. 2727

ATTENZIONE